

Pedone, «Libera» non lo dimentica

Data: 14/08/2016
Fonte: La Provincia Pavese
Link: <https://laprovinciapavese.gelocal.it/pavia/cronaca/2016/08/14/news/pedone-libera-non-lo-dimentica-1.13964998>

•

Nel pomeriggio di 25 anni fa veniva ritrovato il corpo di Giorgio Pedone, all'epoca commissario di Polizia a Vigevano. Le forze dell'ordine, in allerta dal mattino quando Pedone non si è presentato in Comune a ricevere un'onoranza civica, alla fine lo trovano in una pozza di sangue alla cascina Doiola, nelle campagne tra la Sforzesca e la Buccella. Per gli inquirenti si è trattato di un suicidio, ipotesi che la famiglia ha sempre rifiutato. A Pedone, e a dirlo e scriverlo sono i maggiori magistrati italiani, molti fanno risalire il vero inizio delle indagini contro l'insediamento della 'Ndrangheta al Nord Italia. A Pedone è intitolato il presidio di "Libera", l'associazione di lotta a tutte le mafie. «Ricordiamo Giorgio Pedone - dice Alice Del Giudice, responsabile del presidio - ogni giorno nell'impegno che portiamo sul nostro territorio. Non a caso abbiamo scelto di intitolare il presidio di Libera di Vigevano proprio alla sua memoria, perché il suo esempio possa essere stimolo per il nostro impegno come cittadini attivi e responsabili. Ci uniamo alla famiglia nel suo ricordo e insieme a loro chiediamo verità e giustizia». Giorgio Pedone è morto a 53 anni, pochi giorni dopo aver appreso di dover abbandonare dopo 14 anni Vigevano: un trasferimento che gli ha impedito di completare le indagini su una lunga scia di delitti e omicidi che avevano caratterizzato quegli anni in città e in Lomellina. Della sua esperienza professionale ci resta anche un libro scritto a sei mani da Andrea Ballone, Carlo Gariboldi e Simone Satta.

Oliviero Dellerba

Condividi

•

Articolo originale:

<https://laprovinciapavese.gelocal.it/pavia/cronaca/2016/08/14/news/pedone-libera-non-lo-dimentica-1.13964998>